



“Noi siamo la poesia”

La poesia non cambia la storia, ma aiuta a cambiare le persone che poi sanno cambiare la storia

Per dirvi chi sono i Mediattivi

Procedo con versi che spero sian vivi

Di immagini a tinte precise e vivaci

E tenganvi attenti al mio dire veloce.

Di stare in ascolto noi siamo capaci

Per primi tra noi, ma poi d’ogni altra voce.

Nel nostro parlare cerchiamo misura

Che apra al confronto una strada sicura.

Un po’ ci nascemmo con l’inclinazione

Di cercare nell’altro il suo lato migliore

Ma molto ha giovato poi la formazione

A cui demmo tempo, entusiasmo e sudore.

Diverse le età, le esperienze ed il ruolo

Chi fa mediazione non può fare da solo

Per essere in grado di interventi efficaci

Gli serve il confronto. Lo scambio, gli appoggi,

collegli sapienti e di certo capaci

contatti in servizi e non solo per l’oggi

insomma per dirlo con pochi altri versi

tra i quali speriamo non vi siate persi

gestione sociale è un bel lavorare

soltanto se tutti in azienda e anche fuori

la rete più antica vogliamo annodare

che è quella di orecchi, di mani e di cuori.

La Mediazione Sociale nell’edilizia pubblica (residenziale o sociale che sia) si è andata progressivamente caratterizzando come **“gestione sociale”**. Non ci occupiamo solo di conflittualità ma siamo **supporto e facilitazione** nell’incontro tra **utenza**, quella con meno risorse, meno competenze, e le **attività principali**

delle nostre Aziende ma anche con il **contesto** in cui vivono: i vicini prima di tutto e l'amministratore condominiale.

Una figura come quella del Mediatore, nelle ACER , è quindi un **investimento** perché permette di **semplificare** le relazioni, rendendole più semplici e dirette. Per fare questo è indispensabile avere delle **competenze precise** sulle principali procedure: la nostra **chiarezza** deve combaciare con **l'attendibilità** e anche **l'autorevolezza**. Questo senza la pretesa o l'illusione di essere dei "tuttologi": sappiamo bene che è molto più efficace un'indicazione precisa e certa che una bella soluzione impraticabile.

I nostri **utenti** hanno un vincolo contrattuale con le ACER e è alle ACER che si devono rivolgere per qualsiasi problema riguardi l'abitare. Sono obbligati ad avere a che fare con noi. Nel corso degli anni le caratteristiche dell'utenza sono andate modificandosi aumentando le presenze delle fragilità che sono quelle di qualunque altro contesto si consideri, ma come in qualunque altro contesto ci sono anche grandi potenzialità e "storie" importanti di intelligenza, fatica, solidarietà.

Nelle attività di facilitazione e sostegno alla socialità, le ACER hanno messo in campo diverse esperienze, altre avranno avvio nei prossimi mesi (vedere cartellina). L'elemento che le accomuna è la ricerca: di nuovi ambiti , di nuove modalità di relazione, di altre competenze . Da qui nascono due direzioni di collaborazione esterna:

quella con le coop. sociali che sviluppano e realizzano attività di mediazione sociale (vedi D.N.A.), che sanno portare preziose integrazioni e sollecitazioni nel nostro fare;

quella con i servizi prima di tutto quelli sociali ma anche i Centri di Salute Mentale o le Dipendenze Patologiche con le quali resta purtroppo ancora un auspicio la definizione di una rete collaborativa che non si basi solo sulle disponibilità dei singoli operatori.

Noi siamo la poesia, e la poesia è fatta di assonanze ed evocazioni, dell'insistente cadenza dei versi. Quindi noi insistentemente procediamo!

CONTATTI

Coordinatore: Paolo Lazzaretti (Acer Modena)

mediazione@aziendacasamo.it